

TRIBUNALE DI CATANIA

VI^A Sezione Civile

**PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO
(D.Lgs. 14/2019 e s.m.i., c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza)**

**PROCEDURA FAMILIARE
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE**

- Sig. Scalia Carmelo

- Sig.ra Di Mauro Concetta

**Relazione del professionista nominato - ex art. 68 co. 2, D. Lgs. n.
14/2019 - per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite
all'OCC**

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART.

68, COMMA 2 LEGGE 14 DEL 2019

(COSI' COME MODIFICATA DAL DLGS. 83 DEL 17-06-2022)

connessa al ricorso per l'apertura della procedura da sovra-indebitamento familiare avente ad oggetto **“Procedura familiare di Ristrutturazione dei debiti”** (art. 66 e 68 L. 14/2019).

DEBITORI ISTANTI:

- Sig. **Scalia Carmelo**, nato a Catania (CT) il 17/08//1967, C.F. SCLCML67M17C351R, residente in Belpasso (CT), Via Emanuela Setti Carraro n. 59, qualifica: **magazziniere**;
- Sig.ra **Di Mauro Concetta**, nata a Catania (CT) il 09/03/1969, cod. fiscale DMRCCT69C49C351R, residente in Belpasso (CT), Via Emanuela Setti Carraro n. 59, qualifica: **casalinga**;

entrambi assistiti dall'Avv. Rossella Indelicato, con studio legale in Catania (CT), via Guardia della Caravana 37, pec: rossella.indelicato@pec.ordineavvocaticatania.it.

GESTORE DELLA CRISI:

- dott.ssa **Concetta Stefania Musumeci**, nata a Zafferana Etnea (CT) il 26/12/1968, con studio in Zafferana Etnea (CT), via Roma n. 241, telefono 0957081810 – cell. 3381581384, e-mail: studios.musumeci@gmail.com, pec: concetta.musumeci@pec.odcec.ct.it, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Catania Sez. A al n. 1653;

PREMESSO CHE

- i Sig.ri **Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta**, si trovano in una situazione di indebitamento strutturalmente esorbitante, che realizza la condizione di "perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte" e che determina la rilevante difficoltà di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni;

- i Sig.ri **Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta** hanno assunto la decisione di proporre ai creditori un piano per la ristrutturazione dei propri debiti, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 14/2019 (Ristrutturazione dei debiti del consumatore);
- i Sig.ri **Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta**, tramite il proprio legale Avv. Rossella Indelicato, hanno depositato istanza per il conferimento dell'incarico di Gestore della Crisi all'Organismo di Composizione della Crisi istituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli E.C. di Catania, in sigla "OCC Commercialisti", con sede in Catania via Grotte Bianche, n. 150, competente, quest'ultimo, ai sensi dell'art. 68 co. 1 D.Lgs. 14/2019 (**Allegato n. 001**);
- l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente dott.ssa Daniela Torrisi, con provvedimento del 16 gennaio 2024, ha disposto la nomina della sottoscritta Gestore della Crisi (**Allegato n. 002**);
- l'art. 68, comma 2 D.lgs. 14/2019 prevede che la domanda di Ristrutturazione dei debiti debba essere accompagnata dalla relazione di attestazione della fattibilità della proposta stessa;
- la scrivente professionista delegata, di seguito chiamato gestore, non si trova nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. o) del D.Lgs. 14/2019 e dell'art. 11 del regolamento di cui al D.M. n. 202/2014 del Ministero della Giustizia;
- il gestore si trova quindi nelle condizioni di indipendenza e terzietà rispetto ai sig. ri Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta (debitori) richieste dall'incarico assunto, in quanto il gestore non è legato ai debitori ed a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- il gestore non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- il gestore non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado dei debitori persona fisica;
- il gestore non è legato ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

- il gestore non ha mai svolto, ne sta attualmente svolgendo attività professionali nei confronti degli istanti, Sig. ri Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta.

Inoltre, i debitori:

- risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019¹;
- sono *consumatori* così come definito dall'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019²;
- hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, e cioè:
 - a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) l'elenco della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) l'elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) l'elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- non si trovano in una delle condizioni ostative di cui all'art. 69 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e cioè:
 - a) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;
 - b) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - c) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, dolo o mala fede.

TUTTO CIÒ PREMESSO

¹ Il comma 1 lettera c) dell'art.1, del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **sovraindebitamento**: “*lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*”.

² Il comma 1 lettera e) dell'art. 1 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 definisce come **consumatore**: “*la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali;*”

Il sottoscritto gestore, in qualità di esperto nominato dall'Organismo di Composizione della crisi di Catania, ha proceduto alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 68, comma 2, D.Lgs. n. 14/2019.

Sommario

1. Documentazione ed atti prodotti dal proponente; pag. 6
2. Interpretazione del mandato; pag. 9
3. Informazioni sul proponente;..... pag. 10
4. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni; pag. 17
5. La valutazione del merito creditizio del debitore ai sensi dell'art. 68 comma 3 L. 14/2019; pag. 21
6. Ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; pag. 24
7. Esposizione debitoria del proponente;..... pag. 25
8. Spesa media mensile del nucleo familiare del ricorrente; pag.29
9. Proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del ricorrente e indicazione dei presumibili costi della procedura;..... pag. 30
10. Convenienza della proposta rispetto all'ipotesi liquidatoria;..... pag. 37
11. La fattibilità del Piano di Ristrutturazione dei debiti; pag. 40
12. La valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione a corredo della domanda ex art. 68 co. 2 lett.c) L. 14/2019; pag. 42
13. Conclusioni;..... pag. 43
14. Elenco allegati; pag. 45

1. DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTI DAL PROPONENTI

Nei giorni successivi al conferimento dell'incarico, la scrivente ha esaminato gli atti prodotti dai ricorrenti e, successivamente, in occasione degli incontri avuti con gli istanti, ha richiesto di consegnare la documentazione di supporto necessaria all'espletamento del mandato.

Nel fascicolo dei ricorrenti sono stati prodotti i seguenti atti e documenti:

- elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute **(Allegato n. 003)**;
- elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore **(Allegato n. 004)**;
- elenco degli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione **(Allegato n. 005)**;
- certificato di stato di famiglia e residenza nucleo familiare sig. ri Di Mauro-Scalia **(Allegato n. 006)**;
- doc. d'identità e codice fiscale sig. Scalia Carmelo **(Allegato n. 007)**;
- doc. identità e codice fiscale sig.ra Di Mauro Concetta **(Allegato n. 008)**;
- ricevute utenze elettrica **(Allegato n. 009)**;
- ricevute utenze gas **(Allegato n. 010)**;
- buste paga Scalia Carmelo anno 2023 **(Allegato n. 011)**;
- buste paga Scalia Carmelo anno 2024 **(Allegato n. 012)**;
- busta paga Scalia Carmelo gennaio 2025 **(Allegato n. 013)**;
- buste paga Scalia Fabrizio da maggio 2022 a settembre 2024 **(Allegato n. 014)**;
- estratto conto ultimi cinque anni Banca Intesa San Paolo **(Allegato n. 015)**;
- estratto conto da anno 2016 ad anno 2019 Unicredit S.p.A. **(Allegato n. 016)**;
- copia contratto finanziamento per polizza assicurativa Banca Reale **(Allegato n. 017)**;
- estratto contributivo Scalia Carmelo **(Allegato n. 018)**;
- estratto contributivo Di Mauro Concetta **(Allegato n. 019)**;
- copia contratto carta di credito rateale Agos Ducato **(Allegato n. 020)**;
- copia contratto Agos Ducato S.p.A. n. 068740583 **(Allegato n. 021)**;
- copia contratto Agos Ducato S.p.A. n. 01073981193 **(Allegato n. 022)**;
- lettera Unicredit S.p.A. decadenza mutuo del 03-01-2017 **(Allegato n. 023)**;
- contratto di lavoro Sicily Logistic con Unilav Scalia Carmelo **(Allegato n. 024)**;
- lettera di assunzione MCM Società Cooperativa con Unilav Scalia Carmelo **(Allegato n. 025)**;
- contratto di mutuo ipotecario **(Allegato n. 026)**;

- comunicazione licenziamento collettivo con Unilav Di Mauro Concetta **(Allegato n. 027)**;
- richiesta intervento ispettorato del lavoro Di Mauro Concetta **(Allegato n. 028)**;
- atto di precetto notificato **(Allegato n. 029)**;
- atto di pignoramento immobiliare **(Allegato n. 030)**;
- perizia di stima proc. Esecutiva RGE. 69/2023 **(Allegato n. 031)**;
- Primo avviso di vendita procedura esecutiva RGE. 69/2023 **(Allegato n. 032)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2009 redditi 2008 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 033)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2010 redditi 2009 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 034)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2011 redditi 2010 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 035)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2012 redditi 2011 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 036)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2013 redditi 2012 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 037)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2014 redditi 2013 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 038)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2015 redditi 2014 congiunta Scalia-Di Mauro **(Allegato n. 039)**;
- Certificazione Unica 2016 redditi 2015 Di Mauro **(Allegato n. 040)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2016 redditi 2015 Scalia **(Allegato n. 041)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016 Scalia **(Allegato n. 042)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2018 redditi 2017 Scalia **(Allegato n. 043)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018 Scalia **(Allegato n. 044)**;
- Certificazione Unica 2019 redditi 2018 Di Mauro **(Allegato n. 045)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2020 redditi 2019 Scalia **(Allegato n. 046)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2021 redditi 2020 Scalia **(Allegato n. 047)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2022 redditi 2021 Scalia **(Allegato n. 048)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2023 redditi 2022 Scalia **(Allegato n. 049)**;
- Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2024 redditi 2023 Scalia **(Allegato n. 050)**;
- Certificazione Unica 2025 redditi 2024 Scalia **(Allegato n. 051)**;

- Dichiarazione di spesa mensile **(Allegato n. 052)**;
- Dichiarazione intervento nella procedura del sig. [REDACTED]
(Allegato n. 053).

Sono stati inoltre eseguiti a nome dei ricorrenti, a seguito di prima convocazione degli stessi, giusto provvedimento di autorizzazione del Tribunale di Catania, i seguenti accessi e/o ispezioni:

- Protocollo richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania **(Allegato n. 054)**;
- richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 055)**;
- richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania **(Allegato n. 056)**;
- protocollo Comune di Belpasso **(Allegato n. 057)**;
- estratto delle visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 58)**;
- visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania **(Allegato n. 059)**;
- visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania **(Allegato n. 060)**;
- effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania **(Allegato n. 061)**;
- effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania **(Allegato n. 062)**;
- visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) **(Allegato n. 063)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'Automobile Club d'Italia, per bolli auto **(Allegato n. 064)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INPS di Catania **(Allegato n. 065)**;
- visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF **(Allegato n. 066)**;
- richiesta dei carichi pendenti, a mezzo pec, indirizzata all'INAIL di Catania **(Allegato n. 067)**;

- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata all'elenco dei creditori **(Allegato n. 068)**;
- comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo, a mezzo pec, indirizzata al Condominio Etna Residence **(Allegato n. 069)**;
- attivazione del servizio telematico, "Cassetto Fiscale" presso l'Agenzia delle Entrate.

Si evidenzia che **l'acquisizione della documentazione**, e/o delle notizie necessarie all'espletamento della presente relazione, è **stata completata in data 10-07-2025** e, segnatamente, nel momento in cui è pervenuta alla scrivente la precisazione del credito da parte di Prisma Spv S.r.l. (Cfr. Allegato n. 059).

Con riferimento ai rapporti con Poste Italiane S.p.A. la società ha provveduto a comunicare in data 25-06-2025 l'esistenza dei seguenti rapporti di durata **(Allegato n. 070)**:

SCALIA CARMELO:

- libretto postale n. 3138673 con saldo residuo pari ad euro 0,00 al 25-06-2025;
- carta postepay n. 5333171179162470 con saldo residuo pari ad euro 353,18 al 25-06-2025;

DI MAURO CONCETTA

- carta postepay n. 5333171142333653 con saldo residuo pari ad euro 2,06 al 25-06-2025;
- buono fruttifero postale n. 24189342 Estinto nel 2017.

SCALIA CARMELO E DI MAURO CONCETTA

- libretto postale n. 22044689 con saldo residuo pari ad euro 1.432,07 al 25-06-2025.

Sulla base della documentazione esaminata si è infine approntata l'attestazione successivamente esposta.

2. INTERPRETAZIONE DEL MANDATO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019, riferita alla **proposta di "Ristrutturazione dei debiti del consumatore"**, in seguito all'istanza depositata dai signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta come sopra generalizzati.

In particolare, l'articolo 68, comma 2, del D.Lgs. n. 14/2019 stabilisce che alla proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore, depositata presso il Tribunale del luogo di

residenza del debitore, deve essere allegata una relazione particolareggiata redatta dall'Organismo di Composizione della Crisi che deve contenere:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

Inoltre, ai sensi dell'art. 68 comma 3, l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche: *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.”*

La relazione del professionista va quindi predisposta sulla scorta della documentazione e/o delle informazioni disponibili e tenendo conto delle prescrizioni di Legge, in particolar modo dell'art. 68 e seguenti del D.Lgs. 14/2019 (c.d. C.C.I.I.).

La relazione, pertanto, ha la finalità di accompagnare la proposta di Ristrutturazione dei debiti, fornendo all'Organismo di composizione della crisi nonché ai creditori un giudizio indipendente sulla veridicità dei dati in essa contenuti, giudizio espresso adottando tutta la cautela indicata nelle norme e nella pratica professionale, al fine di poter consentire una corretta valutazione sull'effettiva convenienza della stessa proposta anche rispetto ad altre soluzioni possibili.

Nel predisporre la propria relazione, la scrivente ha fatto riferimento, tra l'altro, alla documentazione allegata alla proposta nonché alle informazioni alle quali ha potuto avere accesso.

3. INFORMAZIONI SUL PROPONENTI

3.1 Stato di famiglia

Il nucleo familiare dei proponenti (Cfr. Allegato n. 006) consta di 3 persone:

- Scalia Carmelo, nato a Catania (CT) il 17-08-1967, codice fiscale SCLCML67M17C351R (debitore);
- Di Mauro Concetta, nata a Catania (CT) il 09-03-1969, codice fiscale DMRCCT69C49C351R (debitore);
- Scalia Fabrizio, nato a Catania (CT) il 09-11-1996, codice fiscale SCLFRZ96S09C351A (figlio);

Il nucleo familiare degli istanti risiede presso il Comune di Belpasso (CT) Via Emanuela Setti Carraro n. 59, oggetto della procedura esecutiva RGE. 69/2023.

Si precisa che con riferimento al figlio dei due istanti, [REDACTED], lo stesso ancorché residente con i genitori risulta economicamente indipendente in quanto titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 21-03-2022 presso la società RANDSTAD ITALIA SPA Soc. Unip., corrente in Milano, via R. Lepetit 8/10, C.F. 12730090151 (*Cfr. Allegato n. 014*).

3.2 Posizione e reddito medio annuale dell'istante

SCALIA CARMELO

Il sig. Scalia Carmelo, risulta dipendente con contratto di lavoro full-time a tempo indeterminato e qualifica di “magazziniere”, presso la società Bon Service S.r.l., cod. fiscale 03906080878, con sede in Belpasso (CT) Via Montecenere sn.

Dalla consultazione del cassetto fiscale, ed in particolare dalle dichiarazioni dei redditi, Mod. 730 e Certificazioni Uniche (*Cfr. Allegati da n. 047 a n.051*) e dalle buste paga relative all'anno 2024 (*Cfr. Allegato n. 011*), il reddito medio annuale percepito dal ricorrente, al netto delle imposte trattenute, per gli anni d'imposta 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 è pari ad euro 20.832,18 circa.

Nello specifico, con riferimento all'anno 2024, così come risulta dalle buste paga e della Certificazione Unica 2025, si rileva un reddito annuo imponibile di complessivi euro 30.546,41. Il predetto reddito, per l'anno 2024, al netto delle imposte trattenute, si attesta ad euro 25.211,92, quale reddito netto complessivo disponibile, corrispondente a circa euro 2.101,00 netti mensili.

DI MAURO CONCETTA

Per quanto riguarda la signora Di Mauro Concetta, la stessa risulta ad oggi disoccupata.

Al fine di riepilogare i dati sopra menzionati, a seguire, si indicano i redditi percepiti dal ricorrente negli ultimi cinque anni:

SCALIA CARMELO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2020	18.744,00	16.883,00	1.406,92
2021	20.267,00	17.134,00	1.427,83
2022	21.407,00	19.236,00	1.603,00
2023	31.737,00	25.696,00	2.141,33
2024	30.546,41	25.211,92	2.100,99
Reddito totale medio	24.540,28	20.832,18	1.736,02

DI MAURO CONCETTA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2020	0,00	0,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00
Reddito totale medio	0,00	0,00	0,00

REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE

In definitiva, dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi e dalle buste paga, **il reddito annuo netto dei due istanti ammonta a complessivi euro 25.212,00**; ciò significa che **il reddito netto medio mensile (capacità finanziaria), con riferimento all'intero nucleo familiare, ammonta a complessivi euro 2.101,00 circa** derivanti dall'attività di lavoro dipendente del sig. Scalia Carmelo.

Ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. e) C.C.I.I. si rappresenta che all'interno del nucleo familiare è presente anche il figlio dei due istanti sig. [REDACTED], il quale risulta economicamente indipendente in quanto titolare di contratto di lavoro a tempo indeterminato dal 21-03-2022 presso la società RANDSTAD ITALIA SPA Soc. Unip., corrente in Milano, via R. Lepetit 8/10, C.F. 12730090151.

Per quanto attiene ai redditi relativi agli ultimi due anni, nell'anno 2023 lo stesso ha percepito un reddito lordo annuale di euro 22.825,78, pari a complessivi euro 19.629,00 netti mensili, corrispondenti ad euro 1.636,00 netti mensili, come di seguito riepilogato **(Allegato n. 078)**:

SCALIA FABRIZIO BUSTE PAGA 2023		
MESE	LORDO	NETTO
gennaio	1.841,01 €	1.552,00 €
febbraio	1.687,64 €	1.432,00 €
marzo	1.837,64 €	1.548,00 €
aprile	1.876,35 €	1.567,00 €
maggio	1.715,96 €	1.465,00 €
giugno	1.742,39 €	1.490,00 €
luglio	1.967,89 €	1.585,00 €
agosto	1.652,65 €	1.448,00 €
settembre	1.746,14 €	1.853,00 €
ottobre	1.723,04 €	1.498,00 €
novembre	3.230,08 €	2.543,00 €
dicembre	1.804,99 €	1.648,00 €
totale	22.825,78 €	19.629,00 €

Nell'anno 2024, invece lo stesso ha percepito un reddito lordo annuale di euro 24.302,80, pari a complessivi euro 20.841,00 netti mensili, corrispondenti ad euro 1.737,00 netti mensili, come di seguito riepilogato (**Allegato n. 079**):

SCALIA FABRIZIO BUSTE PAGA 2024		
MESE	LORDO	NETTO
gennaio	1.740,56 €	1.505,00 €
febbraio	1.701,52 €	1.459,00 €
marzo	1.678,17 €	1.458,00 €
aprile	1.846,21 €	1.567,00 €
maggio	2.006,72 €	1.693,00 €
giugno	2.404,18 €	2.284,00 €
luglio	1.030,82 €	1.016,00 €
agosto	1.818,93 €	1.573,00 €
settembre	1.810,54 €	1.552,00 €
ottobre	3.230,08 €	2.543,00 €
novembre	3.230,08 €	2.543,00 €
dicembre	1.804,99 €	1.648,00 €
totale	24.302,80 €	20.841,00 €

In riferimento all'anno 2025 attualmente in corso, invece lo stesso ha percepito (fino al mese di giugno, quindi per cinque mensilità) un reddito lordo di euro 8.958,60, pari a complessivi euro 7.564,00 netti mensili, corrispondenti ad euro 1.513,00 netti mensili, come di seguito riepilogato (**Allegato n. 079**):

SCALIA FABRIZIO BUSTE PAGA 2025		
MESE	LORDO	NETTO
gennaio	1.841,01 €	1.552,00 €
febbraio	1.687,64 €	1.432,00 €
marzo	1.837,64 €	1.548,00 €
aprile	1.876,35 €	1.567,00 €

maggio	1.715,96 €	1.465,00 €
totale	8.958,60 €	7.564,00 €

3.3 Beni Immobili

Come risulta dalle visure ipocatastali e ipotecarie eseguite (Cfr. *Allegato n. 061, Allegato n. 062*), i signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta risultano proprietari unicamente dei seguenti beni immobili:

1. Abitazione di tipo civile, sita in Belpasso, via Emanuela Setti Carraro n. 59 piano T-1-2, censita al N.C.E.U. del Comune di Belpasso (CT), foglio 78, part. 181, sub. 30, categoria A/2 classe 6, consistenza 6 vani (129 mq), rendita euro 464,81, di proprietà 50% sig. Scalia Carmelo e 50% Di Mauro Concetta;
2. Autorimessa senza fine di lucro, sita in Belpasso, via Ada Negri n. 5 piano S 1, censita al N.C.E.U. del Comune di Belpasso (CT), foglio 78, part. 181, sub. 60, categoria C/6 classe 4, consistenza 30 mq, rendita euro 105,36, di proprietà 50% sig. Scalia Carmelo e 50% Di Mauro Concetta.

I predetti immobili sono stati acquistati dai signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta in data 15-02-2008, giusto atto di compravendita ai rogiti del Notaio dott.ssa Carmela Lo Giudice, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari al Registro Particolare 5837 Registro Generale 8789.

Sugli immobili gravano un'ipoteca (di tipo volontario) e un pignoramento immobiliare. L'ipoteca è stata iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 18-02-2008, Reg. Gen. n. 8790 e Reg. Par. n. 1476, per l'importo di euro 165.000,00, a garanzia del mutuo ipotecario concesso agli istanti per l'acquisto di detta abitazione da Unicredit Banca S.p.A. (oggi Prisma Spv S.r.l.), per l'ammontare complessivo euro di 110.000,00 in linea capitale.

Il pignoramento immobiliare invece è stato trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Catania in data 16-02-2023, Reg. Gen. 7153, Reg. Part. 5482, da Prisma Spv S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.A.).

Tale pignoramento ha dato inizio alla procedura di esecuzione immobiliare RGE. 69/2023 ad oggi pendente innanzi al Tribunale di Catania e la cui prima asta è fissata per il 23-07-2025.

Al fine di valutare l'immobile di proprietà dei due istanti, sono stati considerati come valori di riferimento i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI³) giungendo al risultato illustrato nel seguente prospetto **(Allegato n. 071)**:

Interrogazione Banca dati OMI delle quotazioni Immobiliari

Valore quote Immobili siti nel Comune di Belpasso (CT)

(quotazione: anno 2024, semestre 2°)

Codice Zona D1- Fascia/zona: Suburbana/

PIANO TAVOLA

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Abitazione di tipo civile, sita in Belpasso, via Emanuela Setti Carrano, 59, Cat. A/2, Cl. 6, consistenza 6vani (129 mq), 50% Proprietà Scalia e 50%Proprietà Di Mauro	103.200,00	154.800,00	129.000,00
- Autorimessa senza fine di lucro, sita in Belpasso, via Ada Negri n. 5, cat. C/6, Cl. 4, consistenza 30 mq, 50% Proprietà Scalia e 50%Proprietà Di Mauro	18.000,00	24.900,00	21.450,00
Valore medio immobili	121.200,00	179.700,00	150.450,00

In riferimento ai predetti immobili si rappresenta, che nell'ambito della procedura esecutiva RGE. 69/2023, è stata redatta perizia di stima, in data 09-12-2024, dall'Ing. Maria Paola Presti (*Cfr. Allegato n. 031*). Nell'ambito di detta perizia di stima, il valore di mercato dei due immobili, che si è ritenuto di accorpate in un unico lotto, è stato quantificato in complessivi euro 140.000,00, importo che risulta altresì essere il prezzo a base d'asta della vendita fissata per il 23-07-2025.

Alla luce della perizia del CTU nominato nella procedura esecutiva RGE. 69/2023, dunque, **il valore del patrimonio immobiliare dei signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta viene stimato, in complessivi euro 140.000,00.**

Pertanto, considerato che trattasi di procedura familiare, ai sensi dell'art. 66 co. 3 C.C.I.I., si specifica che l'importo del patrimonio immobiliare del sig. Scalia Carmelo è pari ad euro 70.000,00 ed il patrimonio immobiliare della signora Di Mauro Concetta è pari ad euro 70.000,00.

3.4 Atti dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni

Dalle ispezioni ipotecarie, effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari (*Cfr. Allegato n. 061*), si riscontra che, negli ultimi cinque anni, i signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta non hanno posto in essere alcun atto dispositivo del proprio patrimonio.

³ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

3.5 Beni mobili registrati

Come da visure eseguite presso l'Ufficio provinciale ACI di Catania (PRA) (Cfr. *Allegato n. 063*) si riportano, di seguito, gli automezzi intestati agli istanti.

Il sig. Scalia Carmelo risulta proprietario dei seguenti autoveicoli:

- Autovettura Seat Ibiza, targata CT225GZ, immatricolato il 28/02/2005;
- Autovettura Volkswagen CC, targata EA013MY, immatricolata il 28/04/2010.

La sig.ra Di Mauro Concetta non risulta proprietaria di alcun bene mobile registrato.

Riepilogando, i beni mobili registrati intestati agli istanti sono i seguenti:

SOGGETTO	DESCRIZIONE / MARCA	TITOLO	TARGA	ANNO IMMATRIC.	VALORE DI STIMA
SCALIA CARMELO	Autovettura Seat Ibiza	100% Proprietà	CT225GZ	28/02/2005	0,00
SCALIA CARMELO	Autovettura Volkswagen CC	100% Proprietà	EA013MY	28/04/2010	8.000,00
Totale					8.000,00

Attraverso verifica della certificazione rilasciata dal PRA si riscontra come l'autovettura Volkswagen CC targata EA013MY immatricolata in data 28-04-2010, è stata acquistata dal sig. Scalia in data 22-02-2023 a mezzo scrittura privata in cui è stato dichiarato un prezzo pari ad euro 2.000,00. Convocato l'istante Scalia e richiesti chiarimenti in ordine alla vicenda ed alla stipula del contratto n. 068740583 con Agos Ducato S.p.A. in data 25-01-2023 di euro 19.872,00 (di cui euro 13.000,00 in linea capitale ed euro 1.134,90 per polizza assicurativa, la cui finalità è stata appunto quella dell'acquisto dell'autovettura l'istante ha avuto modo di chiarire quanto segue (**Allegato n. 080**). Ancorché sia stato dichiarato un prezzo di euro 2.000,00 ai fini del trasferimento di proprietà, in realtà l'autovettura è stata acquistata per il prezzo di euro 8.000,00, cui si aggiunsero i costi di trasferimento di proprietà di circa 1.000,00 euro. L'importo derivante dal finanziamento concesso da Agos Ducato S.p.A. pari ad euro 13.000,00 è stato accreditato sulla carta postepay n. 5333171179162470 intestata allo stesso Scalia in data 06-02-2023 e prelevato quanto ad euro 9.000,00 in data 22-02-2023 (**Allegato n. 081**), ossia proprio nella data di compravendita dell'autovettura comprovata dal certificato PRA.

In definitiva, viste la tipologie dei beni, in considerazione delle più dettagliate informazioni acquisite dall'istante e tenuto conto delle finalità della presente relazione, **la sottoscritta, ritiene di poter attribuire un ragionevole autonomo valore di mercato unicamente all'autovettura Volkswagen CC targata EA013MY per euro 8.000,00.**

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Da quanto risulta dalle verifiche documentali espletate e dalle informazioni acquisite, le ragioni che hanno determinato il sovraindebitamento dei coniugi Scalia-Di Mauro, trovano origine, indicativamente, a partire dall'inizio dell'anno 2016, quando gli istanti, a causa del licenziamento della signora Di Mauro Concetta e la conseguente riduzione del reddito familiare disponibile, iniziarono ad avere problemi nel pagamento delle rate del mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto della loro prima ed unica casa di abitazione.

Invero negli anni precedenti e precisamente in data 15-02-2008, i coniugi Scalia-Di Mauro, acquistarono, con atto ai rogiti del notaio dott.ssa Carmela Lo Giudice Rep. 23291/12007, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate in data 18-02-2008 Reg. Gen. 8789 Reg. Part. 5837, la loro casa di abitazione con garage, sita in Belpasso, via Emanuela Setti Carraro n. 59 (*Cfr. Allegato n. 061 pag. 011*). Per l'acquisto di detto immobile, gli istanti sottoscrissero con Banca Unicredit S.p.A. il contratto di mutuo ipotecario n. F100000001380769, di complessivi euro 250.590,23 (di cui euro 110.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 695,27 (*Cfr. Allegato n. 026*). Il predetto mutuo veniva sottoscritto con atto ai rogiti del Notaio dott.ssa Carmela Lo Giudice Rep. 23292/12008, ed in virtù dello stesso sull'immobile veniva iscritta ipoteca per la somma complessiva di euro 165.000,00 in data 18-02-2008 Reg. Gen. 8790 Reg. Part. 1476 (*Cfr. Allegato n. 061 pag. 14*).

Nell'anno 2008, sia il sig. Scalia che la signora Di Mauro prestavano attività di lavoro dipendente. In particolare, il sig. Scalia era dipendente, a far data dal 01-04-2005, della Società Cooperativa Movimer Service Coop in liquidazione (*Cfr. Allegato n. 018*), e percepiva un reddito lordo annuale di euro 14.761,00, pari ad euro 13.652,00 netti annuali, corrispondenti ad euro 1.138,00 circa mensili (*Cfr. Allegato n. 033*). La signora Di Mauro invece dal 02-10-2008 e fino al 31-12-2008 è stata dipendente della società New Style Log S.r.l. in liquidazione (*Cfr. Allegato n. 19*) ed ha percepito un reddito lordo annuale di euro

2.957,00, pari ad euro 2.957,00 netti annuali, corrispondenti ad euro 246,42 circa mensili (Cfr. Allegato n. 033).

Dall'anno 2008 all'anno 2013, entrambi gli istanti prestarono regolarmente attività di lavoro dipendente.

In particolare il signor Scalia prestò attività di lavoro dipendente (Cfr. Allegato n. 018), come di seguito riepilogato:

- dal 01-10-2008 al 31-12-2010 presso la Società Cooperativa Di. & Co. Log in liquidazione;
- dal 01-01-2011 al 27-05-2013 presso la società Cooperativa Movi-Mag;
- dal 29-05-2013 al 03-02-2016 presso la società Cooperativa Job & Job.

La signora Scalia invece prestò attività di lavoro dipendente (Cfr. Allegato n. 019), come di seguito riepilogato:

- dal 02-10-2008 al 30-09-2011 presso il Consorzio Se Tra Service;
- dal 01-01-2009 al 31-10-2009 presso la società New Style Log S.r.l. in liquidazione;
- dal 03-11-2010 al 31-12-2010 presso la società Cooperativa Dorutrasp S.r.l. in liquidazione;
- 01-01-2011 al 31-05-2013 presso la società Cooperativa Movi-Mag.

Nell'anno 2013, dunque, sia il sig. Scalia che la signora Di Mauro prestavano attività di lavoro dipendente presso la società Cooperativa Movi Mag, quando nel mese di maggio 2013 entrambi vennero licenziati.

In particolare in data 08-06-2013 venne comunicato il licenziamento collettivo per mancanza di lavoro e ciò in quanto i custodi giudiziari avevano deciso il recesso unilaterale dal contratto di appalto di movimentazione merci e/o punto operativo di Misterbianco c.da Sieli, con decorrenza dal 01-07-2013 (Cfr. Allegato n. 027).

Dopo tale evento, mentre il sig. Scalia riuscì quasi immediatamente a trovare una nuova occupazione presso la società Cooperativa Job & Job (Cfr. Allegato n. 018), la signora Di Mauro fu costretta a richiedere l'intervento dell'ispettorato del lavoro, e ciò in quanto dopo il licenziamento alla stessa venne inizialmente rifiutata la domanda di disoccupazione per asserita mancata comunicazione della documentazione da parte del datore di lavoro (Cfr. Allegato n. 028).

Di fatto, dopo il licenziamento l'unico percettore di reddito del nucleo familiare rimase il sig. Scalia Carmelo, e ciò in quanto la signora Di Mauro percepì dal 12-07-2013 al 12-03-

2014 l'indennità di disoccupazione e dal 13-03-2014 al 31-01-2015 il trattamento per mobilità (Cfr. Allegato n. 019).

Al fine di riepilogare i redditi relativi agli anni dal 2008 al 2015 dei due istanti, si forniscono i seguenti prospetti (Cfr. Allegati da n. 033 a n. 040):

SCALIA CARMELO			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2008	14.761,00	13.652,00	1.137,67
2009	13.805,00	13.016,00	1.084,67
2010	12.667,00	12.134,00	1.011,17
2011	16.817,00	14.989,00	1.249,08
2012	12.741,00	12.156,00	1.013,00
2013	15.694,00	14.116,00	1.176,33
2014	16.149,00	15.223,00	1.268,58
2015	13.747,00	13.382,00	1.115,17

DI MAURO CONCETTA			
Anno	Reddito complessivo	Reddito al netto delle imposte	Reddito netto medio mensile
2008	2.957,00	2.957,00	246,42
2009	2.957,00	2.957,00	246,42
2010	14.237,00	12.630,00	1.052,50
2011	15.186,00	13.200,00	1.100,00
2012	11.522,00	10.617,00	884,75
2013	4.727,00	4.570,00	380,83
2014	3.005,00	3.005,00	250,42
2015	903,00	903,00	75,25

REDDITI MENSILI NUCLEO FAMILIARE SCALIA DI MAURO			
ANNO	Reddito mensile Scalia	Reddito mensile Di Mauro	Reddito mensile totale
2008	1.137,67	246,42	1.384,08
2009	1.084,67	246,42	1.331,08
2010	1.011,17	1.052,50	2.063,67
2011	1.249,08	1.100,00	2.349,08
2012	1.013,00	884,75	1.897,75
2013	1.176,33	380,83	1.557,17
2014	1.268,58	250,42	1.519,00
2015	1.115,17	75,25	1.190,42

Orbene, fino al mese di gennaio 2016 i due istanti riuscirono a sostenere, seppure con crescenti difficoltà, il pagamento delle rate del mutuo ipotecario in essere.

Negli anni successivi, tuttavia, la circostanza che la signora Di Mauro non riuscì più trovare alcuna occupazione unitamente al calo reddituale del sig. Scalia verificatosi nell'anno 2016, condussero gli istanti a non poter più sostenere il pagamento delle rate del mutuo ipotecario.

In particolare, nell'anno 2016 il sig. Scalia, in data 23-02-2016, fu assunto con contratto a tempo determinato dalla società Sicily Logistic S.r.l., corrente in Catania, via Genova n. 63, C.F. 05342860780 (*Cfr. Allegato n. 024*), conseguendo un reddito netto annuale pari ad euro 10.818,00, corrispondenti ad euro 901,50 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 042*); tali redditi non erano neppure sufficienti al sostentamento del nucleo familiare.

Nell'anno 2017, e precisamente in data 03-01-2017 la Banca Unicredit S.p.A. (oggi Prisma Spv S.r.l.) inviò ai due istanti una lettera raccomandata contenente la decadenza dal beneficio del termine, in riferimento al mutuo ipotecario, con richiesta di pagamento immediato della somma complessiva di euro 120.739,12, scaturente dal mancato pagamento di complessive dieci rate (*Cfr. Allegato n. 023*).

Nello stesso anno 2017, il sig. Scalia venne assunto, in data 22-05-2017, dalla società MCM Service Società Cooperativa, corrente in Catania, via Genova n. 63, C.F. 05458430872 (*Cfr. Allegato n. 025*). In tale anno l'istante conseguì un reddito lordo annuale di euro 18.226,00, pari ad euro 16.700,00 netti annuali, corrispondenti ad euro 1.391,67 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 043*).

Dall'anno 2017 all'anno 2022 la situazione del nucleo familiare degli istanti non ebbe cambiamenti significativi e ciò in quanto, a fronte di un nucleo familiare di tre soggetti, l'unico percettore di reddito rimase sempre e solo il sig. Scalia Carmelo.

Nell'anno 2022, la situazione del nucleo familiare subì un miglioramento e ciò in quanto dal 21-03-2022, il figlio Scalia Fabrizio venne assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato dalla società RANDSTAD ITALIA SPA Soc. Unipers., corrente in Milano, via R. Lepetit 8/10, C.F. 12730090151 (*Cfr. Allegato n. 014*).

Va da sé che in data 09-12-2022 la società Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.) notificava ai due istanti atto di precetto (*Cfr. Allegato n. 029*) ed in data 18-01-2023 atto di pignoramento immobiliare (*Cfr. Allegato n. 030*), dando avvio alla procedura esecutiva iscritta al RGE. 69/2023.

Nell'anno 2023, in data 25-01-2023, al fine di acquistare l'autovettura Volkswagen CC da utilizzare per gli spostamenti di lavoro, il sig. Scalia sottoscrisse con Agos Ducato S.p.A. il contratto n. 068740583 di complessivi euro 19.872,00 (di cui euro 13.000,00 in linea

capitale ed euro 1.134,90 per polizza assicurativa) da rimborsare mediante il pagamento di n. 72 (settantadue) rate mensili d'importo costante pari ad euro 276,00 mensili (Cfr. Allegato n. 021). Unitamente a detto contratto la società Agos Ducato S.p.A. consegnò al sig. Scalia la carta di credito rateale di complessivi euro 2.600,00 da rimborsare con rate mensili da euro 78,00 (Cfr. Allegato n. 020).

Infine, nell'anno 2024, in data 09-09-2024, al fine di reperire liquidità per formulare una proposta transattiva alla società Prisma SPV S.r.l., l'istante stipulò con la società Agos Ducato S.p.A. il contratto n. 01073981193 di complessivi euro 61.084,00 (di cui euro 30.000,00 in linea capitale ed euro 3.416,50 per polizza assicurativa) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 506,00 mensili (Cfr. Allegato n. 022). Per mezzo dell'importo ricavato con la somma di circa euro 13.500,00 l'istante estinse il precedente contratto n. 068740583 stipulato in data 25-01-2023 con la società Agos Ducato S.p.A., ricavando di fatto una liquidità di circa euro 16.500,00.

Nonostante il tentativo di transare la posizione con Prisma Spv S.r.l., per come riferito dagli istanti, in data 09-12-2024 venne redatta dall'Ing. Maria Paola Presti la perizia di stima della procedura esecutiva RGE. 69/2013 (Cfr. Allegato n. 031) ed in data 24-04-2025 venne fissato il primo esperimento di vendita all'asta, con un prezzo a base d'asta pari ad euro 140.000,00 ed offerta minima pari ad euro 105.000,00 (Cfr. Allegato n. 032).

In definitiva, oggi, la situazione economico-finanziaria dei due istanti appare migliorata, grazie al rapporto di lavoro dipendente dell'istante [REDACTED], che si è reso disponibile a contribuire mensilmente nella presente procedura con "finanza esterna" per euro 400,00 mensili, tant'è che gli stessi hanno voluto proporre una ristrutturazione dei debiti, ai sensi dell'art. 67 e ss. CCII, al fine di poter salvare, dall'azione esecutiva pendente, la propria unica casa di abitazione.

5. LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORI

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del D.Lgs. 14/2019 l'Organismo di Composizione della Crisi è tenuto ad indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore*

di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un numero corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159."

Nel caso che ci occupa, in data 15-02-2008, i coniugi Scalia-Di Mauro sottoscrissero con Banca Unicredit S.p.A. il contratto di mutuo ipotecario n. F100000001380769, di complessivi euro 250.590,23 (di cui euro 110.000,00 in linea capitale) da rimborsare mediante il pagamento di n. 360 (trecentosessanta/00) rate mensili d'importo costante pari ad euro 695,27 (*Cfr. Allegato n. 026*).

Al tempo della concessione del finanziamento e cioè nell'anno 2008, i due istanti risultavano titolari di un reddito mensile di euro 1.384,08 netti mensili (*Cfr. Allegato n. 033*), di cui euro 1.137,67 derivanti dal sig. Scalia ed euro 246,42 derivanti dalla signora Di Mauro.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019, nell'anno 2008 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita (per sé e per la propria famiglia, composta da tre persone), all'epoca della concessione dei finanziamenti (anno 2008), avrebbe dovuto essere pari quantomeno ad euro 807,00⁴.

Pertanto, a parere della scrivente, Prisma Spv S.r.l. (già Unicredit S.p.A.) non ha correttamente valutato il merito creditizio degli istanti a cui residuava, al netto della rata di euro 695,27, un reddito complessivo di euro 688,81, importo quest'ultimo inferiore a quello previsto dall'art. 68 comma 3 del D.Lgs. 14/2019.

Successivamente, il sig. Scalia Carmelo sottoscrisse, in data 25-01-2023, con Agos Ducato S.p.A. il contratto n. 068740583 di complessivi euro 19.872,00 (di cui euro 13.000,00 in linea capitale ed euro 1.134,90 per polizza assicurativa) da rimborsare mediante il pagamento di n. 72 (settantadue) rate mensili d'importo costante pari ad euro 276,00 mensili (*Cfr. Allegato n. 021*), ed il contratto di carta di credito rateale di complessivi euro 2.600,00 da rimborsare con rate mensili da euro 78,00 (*Cfr. Allegato n. 020*).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante, sig. Scalia, risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 2.141,33 (*Cfr. Allegato n. 050*) da cui doveva detrarsi la somma complessiva di euro 695,27 derivante dal mutuo ipotecario, per un reddito disponibile netto di euro 1.446,06.

⁴ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2008 era pari ad euro 395,59 - per 2,04 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per tre componenti.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2023 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 790,13⁵.

A parere della scrivente, dunque Agos Ducato S.p.A., all'atto della concessione del finanziamento e della carta di credito rateale, ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 276,00 ed una da euro 78,00 e ciò in quanto all'istante sarebbe residuo un reddito mensile di euro 1.092,06, importo quest'ultimo superiore a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D.Lgs. 14/2019.

Infine, in data 09-09-2024 il sig. Scalia sottoscrisse con la società Agos Ducato S.p.A. il contratto n. 01073981193 di complessivi euro 61.084,00 (di cui euro 30.000,00 in linea capitale ed euro 3.416,50 per polizza assicurativa) da rimborsare mediante il pagamento di n. 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 506,00 mensili (*Cfr. Allegato n. 022*).

Orbene, all'atto della concessione del finanziamento l'istante risultava titolare di un reddito netto mensile di euro 2.101,00 (*Cfr. Allegato n. 051*) da cui dovevano detrarsi complessivamente euro 773,27 (euro 695,27 rata mutuo ipotecario ed euro 78,00 derivanti da carta di credito rateale Agos Ducato S.p.A.), per un reddito disponibile di euro 1.327,72.

Ai sensi dell'art. 68 comma 3 del D. Lgs. 14/2019, nell'anno 2024 l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, all'epoca della concessione del finanziamento, avrebbe dovuto essere pari ad euro 839,02⁶.

A parere della scrivente, dunque Agos Ducato S.p.A., all'atto della concessione del finanziamento, non ha correttamente valutato il merito creditizio dell'istante, fissando un'ulteriore rata di euro 506,00 in quanto all'istante sarebbe residuo un reddito mensile di euro 821,72, importo quest'ultimo inferiore a quello fissato dall'art. 68 co. 3 del D.Lgs. 14/2019.

Al fine di riassumere tutte le considerazioni analiticamente sopra esplicate, si fornisce il seguente prospetto riepilogativo:

LA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO

⁵ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2023 era pari ad euro 503,27 - per 1,57 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per due componenti, attesa l'indipendenza economica del figlio.

⁶ Tale importo è stato determinato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale - che per l'anno 2024 era pari ad euro 534,41 - per ,3 57 ossia il coefficiente della scala di equivalenza ISEE (prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159) per due componenti, attesa l'indipendenza economica del figlio.

<i>CREDITOR E E N. CONTRAT TO</i>	<i>DATA FINANZIAMEN TO</i>	<i>REDDIT O MENSIL E NETTO</i>	<i>REDDITO DETRATT E LE RATE IN ESSERE</i>	<i>IMPORTO RATA FINANZIAMEN TO</i>	<i>IMPORTO NECESSAR IO PER UN DIGNITOS O TENORE DI VITA EX ART. 68 CO. 3</i>	<i>REDDITO RESIDUO AL NETTO DELL'ULTERIO RE RATA</i>	<i>VALUTAZIO NE DEL MERITO CREDITIZIO?</i>
Mutuo ipotecario Unicredit S.p.A. (oggi Prisma spv S.r.l.)	15/02/2008	1.384,08	1.384,08	695,27	807,00	688,81	NO
Agos Ducato contratto n. 068740583	25/01/2023	2.141,33	1.446,06	276,00	790,13	1.170,06	SI
Agos Ducato S.p.A. carta di credito rateale	25/01/2023	2.141,33	1.170,06	78,00	790,13	1.092,06	SI
Agos Ducato S.p.A. contratto n. 0107398119 3	09/09/2024	2.100,99	1.327,72	506,00	839,02	821,72	NO

In definitiva, alla luce dei dati sopra riportati, può affermarsi che nel corso degli anni né Prisma SPV S.r.l. né Agos Ducato S.p.A hanno correttamente valutato il merito creditizio dell'istante contravvenendo al disposto di cui all'art. 68 comma 3 D. Lgs. 14/2019.

6. RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE (ART. 68 COMMA 2, LETT. B)

Il D.Lgs. 14/2019 prevede, all'art. 68 co. 2 lett. b), che la relazione particolareggiata dell'Organismo di Composizione della Crisi debba contenere *“l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte”*.

Orbene, per come riferito dagli istanti ed anche a seguito di riscontro documentale condotto sulle risultanze del cassetto fiscale (in particolar modo sulle dichiarazioni dei redditi), le difficoltà nell'adempiere le proprie obbligazioni trovano le proprie origini nell'anno 2016 per poi amplificarsi negli anni successivi.

Per come già specificato nel corpo della presente relazione, in relazione al contratto di mutuo n. F100000001380769 sottoscritto con Unicredit Banca S.p.A. in data 15-02-2008 lo stesso è stato regolarmente onorato fino al mese di gennaio 2016 (Cfr. Allegato n. 023).

Per quanto riguarda i prestiti contratti con Agos Ducato S.p.A. ed in particolare il prestito n. 01073981193 stipulato in data 09-09-2024, e la carta di credito rateale sottoscritta in data 25-01-2023, gli stessi risultano regolarmente pagati fino al mese di giugno 2025 come attestato dalla Certificazione Crif (Cfr. Allegato n. 066).

Con specifico riferimento alle ragioni che hanno comportato per gli istanti l'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte, come sopra accennato (Cfr. paragrafo 4. *Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni*), si evidenzia che gli istanti hanno iniziato ad indebitarsi per spese legate all'acquisto della loro prima casa di abitazione, non riuscendo più a sostenere il pagamento delle rate del mutuo, in concomitanza a periodo nel quale il sig. Scalia è rimasto unico percettore di reddito del nucleo familiare che coincide con il licenziamento della moglie sig.ra Di Mauro, la quale, negli anni successivi, non riuscì più a trovare alcuna occupazione.

In definitiva, dall'analisi documentale condotta e dalle informazioni acquisite, si può affermare che il sovraindebitamento degli istanti non può attribuirsi in alcun modo ad uno stile di vita oltremodo prodigo bensì esclusivamente alle conseguenze della riduzione reddituale che ha interessato il nucleo familiare a far data dall'anno 2016.

7. ESPOSIZIONE DEBITORIA DEI PROPONENTI

- a) **posizione debitoria, per crediti di tipo ipotecario, nei confronti della società Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.),** 144.822,88 (di cui euro 128.982,97 sorte capitale alla data di cessione ed euro 14.386,38 interessi dal 12/10/2019 al 03/07/2025) (**Allegato n. 077**) derivanti da contratto di mutuo ipotecario n. F100000001380769 di originari euro 250.590,23 cointestato tra i signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta;
- b) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti del Comune di Belpasso,** per un importo complessivo di euro 1.953,00 (**Allegato n. 072**) come di seguito riportato:
 - ✓ Imposta T.A.R.I. euro 1.953,00 (dal 2016 al 2025 intestata al sig. Scalia Carmelo).
- c) **posizione debitoria, per crediti di tipo privilegiato, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione,** per un importo complessivo di euro 5.354,64, come risulta dall'estratto di ruolo del 20/06/2025. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia

che il sig. Scalia Carmelo risulta debitore di complessivi euro 5.354,64 (**Allegato n. 073**) mentre la signora Di Mauro Concetta non risulta debitrice di alcuna somma; tale debito viene distinto per Ente impositore, come di seguito riportato:

- ✓ Comune di Catania, euro 820,73 (Multa Cds);
- ✓ Agenzia delle Entrate, euro 2.468,03 (bollo auto);
- ✓ Comune di Aci Castello, euro 77,42 (multa Cds);
- ✓ Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia, euro 2.201,97 (bollo auto)
- ✓ Prefettura di Catania, euro 579,60 (Multa Cds).

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	TRIB. CARTELLA
1	293 2011 0028048691 000	MULTA CDS	2007	€ 820,73
2	293 2017 0012397186 000	BOLLO AUTO	2012	€ 227,42
3	293 2017 0035285403 000	BOLLO AUTO	2013	€ 225,61
4	293 2018 0008625417 000	MULTA CDS	2015	€ 77,42
5	293 2018 0025077521 000	BOLLO AUTO	2014	€ 226,85
6	293 2020 0054218629 000	BOLLO AUTO	2017	€ 353,16
7	293 2021 0010731711 000	SANZ. AMM.	2019	€ 579,60
8	293 2021 0055766755 000	BOLLO AUTO	2015	€ 234,30
9	293 2021 0149111158 000	BOLLO AUTO	2018	€ 561,75
10	293 2022 0014032479 000	BOLLO AUTO	2016	€ 160,86
11	293 2022 0050577944 000	BOLLO AUTO	2019	€ 561,75
12	293 2023 0026090926 000	BOLLO AUTO	2020	€ 363,97
13	293 2023 0045934492 000	BOLLO AUTO	2020	€ 200,48
14	293 2024 003144457 000	BOLLO AUTO	2021	€ 561,75
15	293 2024 0095456874 000	BOLLO AUTO	2022	€ 198,99
TOTALI				€ 5.354,64

- d) **posizione debitoria**, per **crediti di tipo privilegiato**, nei confronti di **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia** per un importo complessivo di euro 1.051,19 derivanti da bolli auto, intestati al sig. Scalia Carmelo (**Allegato n. 074**);
- e) **posizione debitoria**, per **crediti di tipo privilegiato**, nei confronti di **Prisma Spv S.r.l.** per un importo complessivo di euro 9.893,29 cointestati tra i signori Scalia e Di Mauro derivanti da spese e compensi della procedura esecutiva RGE. 69/2023 (**Allegato n. 077**);
- f) **posizione debitoria**, per **crediti di tipo chirografario**, nei confronti di **Agos Ducato S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 56.672,00 derivanti da contratto di finanziamento n. 01073981193 intestato al sig. Scalia di originari euro 60.720,00 (Cfr. *Allegato n. 066*);

- g) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agos Ducato S.p.A.** per un importo complessivo residuo di euro 1.659,00 derivanti da carta di credito rateale intestato al sig. Scalia Carmelo di originari euro 2.600,00 (Cfr. Allegato n. 066);
- h) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Prisma Spv S.r.l.** per un importo complessivo 6.020,26 (di cui euro € 3.663,47 sorte capitale alla data di cessione, euro 384,92 Interessi dal 12/12/2019 al 03/07/2025 ed euro 1.971,87 Spese dal 12/10/2019 al 07/04/2025) cointestati tra i signori Scalia e Di Mauro derivanti da conto corrente ordinario n. 10979475 (**Allegato n. 077**);
- i) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Condominio Etna Residence** per un importo complessivo residuo di euro 2.814,16 cointestati tra i signori Scalia e Di Mauro (**Allegato n. 075**);
- j) **posizione debitoria, per crediti di tipo chirografario, nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione**, per un importo complessivo di euro 575,77, come risulta dall'estratto di ruolo del 20/06/2025. Con riferimento a ciascun istante si evidenzia che il sig. Scalia Carmelo risulta debitore di complessivi euro 575,77 (Cfr. Allegato n. 077) mentre la signora Di Mauro Concetta non risulta debitrice di alcuna somma, come di seguito riepilogato:

NR.	NR. CARTELLA	TRIBUTO	ANNO	DIRITTI NOTIFICA	AGGIO	INT. MORA	DIRITTI/SPESE
1	293 2011 0028048691 000	MULTA CDS	2007	€ 5,88	€ 38,17	€ -	-
2	293 2017 0012397186 000	BOLLO AUTO	2012	€ 5,88	€ 15,40	€ 29,27	-
3	293 2017 0035285403 000	BOLLO AUTO	2013	€ 5,88	€ 15,05	€ 25,43	-
4	293 2018 0008625417 000	MULTA CDS	2015	€ 5,88	€ 5,15	€ 8,31	€ 1,32
5	293 2018 0025077521 000	BOLLO AUTO	2014	€ 5,88	€ 14,81	€ 19,95	€ 3,65
6	293 2020 0054218629 000	BOLLO AUTO	2017	€ 5,88	€ 22,14	€ 15,88	€ 5,41
7	293 2021 0010731711 000	SANZ. AMM.	2019	€ 5,88	€ 36,99	€ 36,78	€ 8,96
8	293 2021 0055766755 000	BOLLO AUTO	2015	€ 5,88	€ 7,04	€ -	€ 9,30
9	293 2021 0149111158 000	BOLLO AUTO	2018	€ 5,88	€ 20,87	€ 34,96	€ 9,30
10	293 2022 0014032479 000	BOLLO AUTO	2016	€ 5,88	€ 10,11	€ 7,67	€ 0,00
11	293 2022 0050577944 000	BOLLO AUTO	2019	€ 5,88	€ -	€ 27,77	€ 8,11
12	293 2023 0026090926 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ 14,98	€ 5,24

13	293 2023 0045934492 000	BOLLO AUTO	2020	€ 5,88	€ -	€ 7,25	€ 2,91
14	293 2024 003144457 000	BOLLO AUTO	2021	€ 5,88	€ -	€ 10,47	€ 7,88
15	293 2024 0095456874 000	BOLLO AUTO	2022	€ 5,88	€ -	€ 1,04	€ 0,00
TOTALI				€ 88,20	€ 185,73	€ 239,76	€ 62,08

In virtù dei superiori rilievi, nel prospetto che segue, si riportano le posizioni debitorie sopra enucleate, in funzione della tipologia di creditore e della natura del credito:

Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario	250.590,23	695,27	144.822,88
2) Comune di Belpasso	privilegiato	1.953,00		1.953,00
3) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	5.354,64		5.354,64
4) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.051,19		1.051,19
5) Prisma SPV S.r.l. (spese legali proc. Esec. 69/2023)	privilegiato	9.893,29		9.893,29
6) Agos Ducato S.p.A. (contratto n. 01073981193)	chirografario	60.720,00	506,00	56.672,00
7) Agos Ducato S.p.A. (carta di credito rateale)	chirografario	2.600,00	78,00	1.659,00
8) Prisma SPV S.r.l. (conto corrente n. 10979475)	chirografario	6.020,26		6.020,26
9) Condominio Etna Residence	chirografario	2.814,06		2.814,06
10) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	575,77		575,77
Totale passività		341.572,44	1.279,27	230.816,09

Pertanto, alla data corrente, in relazione agli accertamenti sopra indicati, per i proponenti si rileva una passività complessiva di **euro 230.816,09** così rappresentata:

- 1) totale crediti ipotecari euro 144.822,88;
- 2) totale crediti privilegiati euro 18.252,12;
- 3) totale crediti chirografari euro 67.741,09.

Si precisa, inoltre, che sino ad oggi, i contratti in essere hanno determinato per i ricorrenti un impegno mensile (rata) pari ad euro 1.279,57 circa, fermo restando l'ammontare degli altri debiti non rateizzati.

Ai sensi dell'art. 66 comma 3 della D.Lgs. n. 14/2019 si procede ad una schematica distinzione tra le masse passive in capo a ciascun istante:

SCALIA CARMELO				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Comune di Belpasso	privilegiato	1.953,00		1.953,00

2) Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	5.354,64		5.354,64
2) Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.051,19		1.051,19
3) Agos Ducato S.p.A. (contratto n. 01073981193)	chirografario	60.720,00	506,00	56.672,00
4) Agos Ducato S.p.A. (carta di credito rateale)	chirografario	2.600,00	78,00	1.659,00
5) Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	575,77		575,77
Totale passività		70.301,60	584,00	65.312,60

DI MAURO CONCETTA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
-	-	-	-	-
Totale passività		0,00	0,00	0,00

SCALIA CARMELO E DI MAURO CONCETTA				
Creditore	Tipo Debito	Importo iniziale	Importo rata (mensile)	Debito residuo
1) Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario	250.590,23	695,27	130.841,50
2) Prisma SPV S.r.l. (spese legali proc. Esec. 69/2023)	privilegiato	9.893,29		9.893,29
3) Prisma SPV S.r.l. (conto corrente n. 10979475)	chirografario	6.020,26		6.020,26
2) Condominio Etna Residence	chirografario	2.814,06		2.814,06
Totale passività		269.317,84	695,27	149.569,11

8. SPESA MEDIA MENSILE DEI RICORRENTI

Dalla documentazione fornita dai ricorrenti la **spesa media mensile di sostentamento**, considerato un nucleo familiare di due componenti, ammonta mediamente a **circa euro 1.180,00**, così come dichiarato dagli istanti, la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto a seguire:

Tipo dato	Spesa media mensile familiare
Misura	Valori Medi
Numero di componenti	2
- Alimentari e bevande	300,00
- Abbigliamento e calzature	140,00
- Acqua e condominio	80,00
- Manutenzione	20,00
- Combustibili ed energia	300,00
- Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa	20,00
- Sanità	100,00
- Trasporti	180,00
- Comunicazioni	20,00

- Abbonamento radio-televisione e internet	10,00
- Altri beni e servizi	10,00
Totale	1.180,00

Con riferimento all'importo quantificato per la spesa media mensile, si evidenzia che lo stesso risulta congruo rispetto ai nuovi parametri fissati dall'art. 283 del Codice della Crisi d'impresa, ai sensi del quale l'importo necessario al mantenimento del debitore e della sua famiglia va determinato *“in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.”* Orbene, applicando i parametri sopra esposti, di cui all'art. 283 del C.C.I., l'ammontare complessivo del reddito necessario al sostentamento del nucleo familiare dell'istante composto da una persona persone sarebbe dovuto essere pari ad euro 1.267,61 circa, ma gli istanti hanno espressamente dichiarato che la propria spesa media mensile ammonta a circa 1.180,00 euro **(Allegato n. 052)**.

Pertanto, avendo attribuito al nucleo familiare degli istanti un reddito disponibile mensile **(capacità finanziaria)** che ammonta mediamente a circa euro 2.101,00 al quale si aggiunge l'apporto di finanza esterna, pari ad euro 500,00, derivante dal sig. Scalia Fabrizio, figlio degli istanti **(Allegato n. 082)**, la disponibilità finanziaria complessiva mensile, dell'intero nucleo familiare, si attesta ad euro 2.601,00. Da quanto precede, detratte le spese per il decoroso sostentamento, ammontanti mediamente ad euro 1.180,00 mensili, la somma residua disponibile da offrire ai creditori è pari ad euro 1.421,00 circa.

9. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEI RICORRENTI ED INDICAZIONE DEI PRESUMIBILI COSTI DELLA PROCEDURA

I debitori-istanti, in ottemperanza all'art. 68 D. Lgs. n. 14/2019, intende sottoporre ai propri creditori un “Piano di Ristrutturazione dei debiti” al fine di ripianare i debiti contratti così strutturato:

- a) **Prisma Spv S.r.l.**, debito complessivo “ipotecario” pari ad euro 140.000,00, per il quale non è previsto alcun abbattimento, con un **residuo da pagare pari ad euro 140.000,00;**
- b) **Comune di Belpasso**, debito complessivo “privilegiato” pari ad euro 1.953,00, per il quale è previsto un abbattimento del 55% (euro 1.074,15), con un **residuo da pagare pari ad euro 878,85;**

- c) **Agenzia Entrate-Riscossione**, debito complessivo “privilegiato” per euro 5.354,64, per il quale è previsto un abbattimento del 55% (euro 2.945,05), con un **residuo da pagare pari ad euro 2.409,59**;
- d) **Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia**, debito complessivo “privilegiato” per euro 1.051,19 per il quale è previsto un abbattimento del 55% (euro 578,15), con un **residuo da pagare pari ad euro 473,04**;
- e) **Prisma Spv S.r.l.**, debito complessivo “privilegiato” per euro 9.983,29 per il quale è previsto un abbattimento del 55% (euro 5.441,31), con un **residuo da pagare pari ad euro 4.451,98**;
- f) **Agos Ducato S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante da contratto di finanziamento n. 01073981193 per euro 56.672,00, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 53.838,40), con un **residuo da pagare pari ad euro 2.833,60**;
- g) **Agos Ducato S.p.A.**, debito complessivo “chirografario” derivante da contratto di carta di credito rateale per euro 1.659,00, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 1.576,05), con un **residuo da pagare pari ad euro 82,95**;
- h) **Prisma Spv S.r.l.**, debito complessivo “chirografario” derivante conto corrente n. 10979475 per euro 6.020,26, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 5.719,25), con un **residuo da pagare pari ad euro 301,01**;
- i) **Prisma Spv S.r.l.**, debito complessivo “ipotecario declassato al chirografario” per euro 4.822,88, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 4.581,74), con un **residuo da pagare pari ad euro 241,14**;
- j) **Condominio Etna Residence**, debito complessivo “chirografario” per euro 2.814,06, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 2.673,36), con un **residuo da pagare pari ad euro 140,70**;
- k) **Agenzia Entrate-Riscossione**, debito complessivo “chirografario” per euro 575,77, per il quale è previsto un abbattimento del 95% (euro 546,98), con un **residuo da pagare pari ad euro 28,79**.

A tali somme va aggiunta, inoltre, la voce relativa al compenso spettante all'OCC di Catania da pagare in prededuzione, per l'importo di euro 11.138,28 comprensivo di IVA al 22% ed il rimborso spese vive per euro 91,20, il tutto al netto degli anticipi già ricevuti⁷,

⁷ La liquidazione del compenso per l'attività professionale prestata è stata determinata secondo quanto pattuito con il proponente. In particolare sono state applicate le misure minime previste degli artt. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014 che disciplinano la determinazione dei compensi e rimborsi spese dell'organismo di

oltre al rimborso delle spese di euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura.

Si dà atto che i debitori, ricorrendo il presupposto di legge - ISEE inferiore ad € 40.000,00 - ha richiesto l'accesso alle provvidenze di cui al Decreto Assessoriale n. 38/2023 del 09/08/2023 – Assessorato dell'Economia che prevede il riconoscimento in favore dell'OCC di un contributo a fondo perduto nell'importo fisso (forfettario) di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), per far fronte ai compensi e alle spese spettanti al detto Organismo.

Preso atto della superiore richiesta l'OCC, a norma dell'art. 5 del suddetto decreto, in data 18-06-2025 e cioè entro il termine di giorni trenta dal ricevimento dell'Istanza presentata dagli stessi debitori, ha dato comunicazione, a mezzo PEC, all'IRFIS della richiesta di contributo; a tele richiesta di accesso alle provvidenze ad oggi non è ancora stato assegnato il protocollo IRFIS. Pertanto ci riserva fin d'ora d'integrare la relazione mediante la produzione documentale del protocollo rilasciato dall'Irfis ai fini del detto contributo.

Si precisa che nel rispetto dei termini di cui all'art. 6, e quindi entro 180 giorni dalla data di accesso del debitore alla procedura, l'OCC trasmetterà all'IRFIS copia del ricorso per l'apertura della procedura e ciò contestualmente deposito in Tribunale, indicando il relativo numero di ruolo.

Pertanto, in caso di accoglimento della richiesta somma di euro 2.500,00, quale contributo a fondo perduto, l'importo da destinare al compenso dell'O.C.C. sarà determinato in euro 8.316,12 (vale a dire 10.816,12 - 2.500,00).

In riferimento invece alle spese legali per la procedura, il legale dell'istante ha determinato il proprio credito professionale in complessivi euro 3.981,48 comprensivo di IVA, CPA e spese generali al 15% (**Allegato n. 076**). In relazione a detto credito, in ottemperanza a quanto disposto dell'art. 6 del CCII, lo stesso è stato ammesso nella misura del 75% (corrispondente ad euro 2.986,11) quale credito in prededuzione, mentre per il residuo 25% (corrispondente ad euro 995,37) quale credito privilegiato, con conseguente applicazione di una falcidia del 55% in linea con gli altri creditori privilegiati, per un credito residuo da pagare pari ad euro 447,92.

Per miglior memoria si riepilogano dettagliatamente, nel prospetto che segue, i predetti importi da pagare in esecuzione del piano di ristrutturazione proposto:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	Falcidia	% di soddisfo	Importo offerto
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	11.138,28	0,00	100%	11.138,28
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	0,00	100%	1.200,00
3)	Avv. Indelicato	prededuzione	2.986,11	0,00	100%	2.986,11
4)	Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario	140.000,00	0,00	100%	140.000,00
5)	Avv. Indelicato	privilegiato	995,37	547,45	45%	447,92
6)	Comune di Belpasso	privilegiato	1.953,00	1.074,15	45%	878,85
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	5.354,64	2.945,05	45%	2.409,59
8)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.051,19	578,15	45%	473,04
9)	Prisma SPV S.r.l. (spese legali proc. Esec. 69/2023)	privilegiato	9.893,29	5.441,31	45%	4.451,98
10)	Agos Ducato S.p.A. (contratto n. 01073981193)	chirografario	56.672,00	53.838,40	5%	2.833,60
11)	Agos Ducato S.p.A. (carta di credito rateale)	chirografario	1.659,00	1.576,05	5%	82,95
12)	Prisma SPV S.r.l. (conto corrente n. 10979475)	chirografario	6.020,26	5.719,25	5%	301,01
13)	Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario declassato al chirografo	4.822,88	4.581,74	5%	241,14
14)	Condominio Etna Residence	chirografario	2.814,06	2.673,36	5%	140,70
15)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	575,77	546,98	5%	28,79
Totale			247.135,85	79.521,89		167.613,96

Riepilogando, ai creditori sarà corrisposto complessivamente, a fronte dei debiti pari ad euro 247.135,85, l'importo di euro 167.613,96, di cui euro 152.289,57 da destinare al complesso dei creditori, euro 1.200,00 per spese di gestione del conto corrente intestato alla procedura euro 2.986,11 per spese legali della procedura in prededuzione, euro 447,92 quali spese legali ammesse come credito privilegiato, ed euro 11.138,28 da destinare all'OCC di Catania, o comunque, per quest'ultimo debito, nell'importo che la S.V. Ill.ma vorrà liquidare.

Le somme corrisposte consentiranno di soddisfare i creditori nelle seguenti misure e/o percentuali:

- al 100% le spese prededucibili;
- al 100% ai creditori ipotecari;
- al 100% ai creditori privilegiati;
- al 5% ai creditori chirografari.

Non sono stati rilevati crediti privilegiati non falcidiabili né crediti impignorabili di cui deve essere assicurato (ex art. 545 c.p.c. e relative Leggi speciali) il regolare pagamento.

Le somme di cui sopra saranno distribuite ai creditori, secondo l'entità e l'ordine successivamente specificato, con le **seguenti modalità e/o tempi:**

- 1) **euro 11.138,28 da corrispondere all'OCC di Catania**, in 18 (diciotto) rate mensili di importo costante pari ad euro 618,79, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorrere dal mese successivo al provvedimento di omologa, con la specificazione che le somme verranno accantonate sul conto corrente intestato alla procedura e liquidate ex art. 71 CCII a seguito di successivo provvedimento del Giudice;
- 2) **euro 1.200,00 da corrispondere a titolo di spese di gestione del conto corrente**, in 120 (centoventi) rate mensili d'importo costante pari ad euro 10,00, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese a decorre dal mese successivo al provvedimento di omologa;
- 3) **euro 2.986,11 da corrispondere all'Avv. Rossella Indelicato quale credito prededucibile** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 18 (diciotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 165,90, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al diciottesimo mese;
- 4) **euro 140.000,00 da corrispondere a Prisma SPV S.r.l. quale credito ipotecario** con le seguenti modalità:
 - euro 5.900,00 in 18 (diciotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 327,78 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al diciottesimo mese;
 - euro 12.000,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.000,00 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
 - euro 122.100,00 in 90 (novanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.356,67 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.
- 5) **euro 447,92 da corrispondere all'Avv. Rossella Indelicato quale credito privilegiato** (importo comprensivo di oneri ed accessori), in 30 (trenta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 14,93, la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;

- 6) **euro 878,85 da corrispondere al Comune di Belpasso, per crediti di tipo “privilegiato”,** in 30 (trenta) rate mensili d’importo costante pari ad euro 29,30, la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- 7) **euro 2.409,59 da corrispondere a Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “privilegiato”,** in 30 (trenta) rate mensili d’importo costante pari ad euro 80,32, la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- 8) **euro 473,04 da corrispondere a Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia per crediti di tipo “privilegiato”,** in 30 (trenta) rate mensili d’importo costante pari ad euro 15,77, la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- 9) **euro 4.451,98 da corrispondere a Prisma Spv S.r.l. per crediti di tipo “privilegiato”,** in 30 (trenta) rate mensili d’importo costante pari ad euro 80,32, la prima immediatamente dopo l’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- 10) **euro 2.833,60 da corrispondere ad Agos Ducato S.p.A. per crediti di tipo “chirografario” derivanti da contratto di finanziamento n. 01073981193,** in 102 (centodue) rate mensili d’importo costante pari ad euro 27,78 la prima dal diciannovesimo successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese;
- 11) **euro 82,95 da corrispondere ad Agos Ducato S.p.A. per crediti di tipo “chirografario” derivanti da contratto di carta di credito rateale,** in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 6,91 la prima dal diciannovesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- 12) **euro 301,01 da corrispondere a Prisma Spv S.r.l. per crediti di tipo “chirografario”,** in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 25,08 la prima dal diciannovesimo mese successivo all’omologa e le ulteriori con scadenza l’ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- 13) **euro 241,14 da corrispondere a Prisma Spv S.r.l. per crediti di tipo “chirografario”,** in 12 (dodici) rate mensili d’importo costante pari ad euro 20,10 la

prima dal diciannovesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;

14) euro 140,70 da corrispondere a Condominio Etna Residence per crediti di tipo “chirografario”, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 11,73 la prima dal diciannovesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;

15) euro 28,79 da corrispondere ad Agenzia Entrate Riscossione per crediti di tipo “chirografario”, in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 2,40 la prima dal diciannovesimo mese successivo all'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese.

Per quanto sopra esposto, la distribuzione della somma offerta ai creditori viene riepilogata dettagliatamente nella tabella a seguire:

	Creditore	Tipo Debito	Debito rilevato	% di soddisfo	Totale da pagare a rate	Nr. Rate
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	11.138,28	100%	11.138,28	18
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	100%	1.200,00	120
3)	Avv. Indelicato (spese legali procedura)	prededuzione	2.986,11	100%	2.986,11	18
4)	Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario	140.000,00	100%	5.900,00 12.000,00 122.100,00	18 12 90
5)	Avv. Indelicato (spese legali procedura)	privilegiato	995,37	45%	447,92	30
6)	Comune di Belpasso	privilegiato	1.953,00	45%	878,85	30
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	5.354,64	45%	2.409,59	30
8)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	1.051,19	45%	473,04	30
9)	Prisma SPV S.r.l. (spese legali proc. Esec. 69/2023)	privilegiato	9.893,29	45%	4.451,98	30
10)	Agos Ducato S.p.A. (contratto n. 01073981193)	chirografario	56.672,00	5%	2.833,60	102
11)	Agos Ducato S.p.A. (carta di credito rateale)	chirografario	1.659,00	5%	82,95	12
12)	Prisma SPV S.r.l. (conto corrente n. 10979475)	chirografario	6.020,26	5%	301,01	12

13)	Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario declassato al chirografo	4.822,88	5%	241,14	12
14)	Condominio Etna Residence	chirografario	2.814,06	5%	140,70	12
15)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	575,77	5%	28,79	12
	Totale		247.135,85		167.613,96	

Come si evince dalla tabella di cui sopra, **su un debito complessivo di euro 247.135,85 sarà complessivamente pagato l'importo di euro 167.613,96** sarà pagato nel termine di 120 mesi (dieci anni). Il pagamento delle rate avverrebbe a cura degli istanti, direttamente con trattenuta sullo stipendio oppure con versamenti periodici, da effettuare su un apposito deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'intestato Tribunale della presente proposta, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità semestrale e/o annuale.

L'onere complessivo della proposta verrà assunto dai debitori istanti sig.ri Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta, con l'apporto di finanza esterna per euro 500,00 da parte XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX (Cfr. Allegato n. 082).

10. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Sul punto, si evidenzia che è necessario, altresì, verificare se quanto promesso nella proposta dei debitori, ai sensi dell'art. 70 comma 9 della D.Lgs. 14/2019, soddisfi i creditori muniti di privilegio e falcidiati in misura non inferiore rispetto a quanto gli stessi otterrebbero nel caso di collocazione preferenziale sul ricavato della vendita dei beni e diritti su cui insistono le cause di privilegio. **La proposta prevede una falcidia del 3% per l'unico creditore ipotecario**, rappresentato da Prisma Spv S.r.l. (già Unicredit S.p.A.), per il mutuo ipotecario di cui residua un debito di complessivi euro 144.822,88 in ragione del valore di mercato del bene. Come già anticipato l'ipoteca grava sull'abitazione principale dei due istanti, il cui valore di mercato è stato individuato in euro 140.000,00.

Conseguentemente, il pagamento in favore del creditore assistito dal privilegio speciale sull'immobile ammonta ad euro 140.000,00, come di seguito riepilogato:

- euro 5.900,00 in 18 (diciotto) rate mensili d'importo costante pari ad euro 327,78 la prima immediatamente dopo l'omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al diciottesimo mese;

- euro 12.000,00 in 12 (dodici) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.000,00 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al trentesimo mese;
- euro 122.100,00 in 90 (novanta) rate mensili d'importo costante pari ad euro 1.356,67 la prima dal diciannovesimo mese successivo al provvedimento di omologa e le ulteriori con scadenza l'ultimo giorno di ciascun mese fino al centoventesimo mese.

Il pagamento dell'importo complessivo di euro 140.000,00, riguardante il mutuo ipotecario, sarà effettuato nel termine massimo di dieci anni dall'eventuale omologa del Piano di Ristrutturazione dei debiti. Con riferimento invece alla parte residua di mutuo ipotecario, eccedente rispetto al valore di mercato del bene e pari ad euro 4.822,88 si rappresenta che la stessa è stata declassata al chirografo con conseguente applicazione di una falcidia pari al 95%, con un residuo da pagare pari ad euro 241,14 che saranno pagati in 12 (dodici rate) mensili da euro 25,08 a far data dal venticinquesimo mese successivo al provvedimento di omologa e fino al trentaseiesimo mese.

Per quanto riguarda i **creditori privilegiati, la proposta prevede il pagamento del 45% dei crediti vantati**, nell'arco temporale di trenta mesi dal provvedimento di omologa.

Ai sensi dell'art. 70 comma 9 D.Lgs. 14/2019, lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano di Ristrutturazione dei debiti in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà dei debitori.

Appare quindi necessario analizzare, nello specifico, il profilo di una eventuale ipotesi liquidatoria dei beni immobili e dei beni mobili registrati, posseduti dai ricorrenti al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingersi verso l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Come si evince dalla presente relazione e dai rispettivi allegati, l'unico immobile di proprietà dei due istanti è l'abitazione di tipo civile unitamente al garage (adibita a prima casa) del valore quantificato dal C.T.U. incaricato dott. Arch. Maria Paola Presti, in euro 140.000,00 quale prezzo fissato a base d'asta nella procedura esecutiva RGE. 69/2023 che si terrà giorno 23-07-2025. Con riferimento invece ai beni mobili registrati, gli istanti risultano titolari di due autovetture, ma può attribuirsi un ragionevole valore di mercato unicamente alla Volkswagen CC targata EA013MY per euro 8.000,00. (Cfr. infra, par. 3 "Informazioni sui proponenti"). Va da sé che il valore complessivo del patrimonio di

proprietà dei due istanti è dunque rappresentato unicamente dalla propria abitazione principale, il cui valore di mercato è quantificato in complessivi euro 148.000,00.

Invero, come più volte evidenziato, l'abitazione principale degli istanti sita in Belpasso, via Emanuela Setti Carraro n. 59, risulta gravata da ipoteca a garanzia del mutuo stipulato con Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.) nei cui confronti residua un debito complessivo di euro 144.822,88 (Cfr. *Allegato n. 077*); conseguentemente, considerato che il valore complessivo del bene anzidetto, ad oggi, è pari a complessivi euro 140.000,00 (prezzo a base della prima asta), con offerta minima pari ad euro 105.000,00, neppure il creditore ipotecario otterrebbe integrale soddisfacimento nel caso in cui l'immobile venisse venduto al primo esperimento d'asta e al prezzo base. Peraltro, a maggior ragione se il bene venisse aggiudicato con offerta minima neppure il creditore ipotecario non otterrebbe integrale soddisfacimento.

A ciò si aggiunga, che laddove si dovesse addivenire ad una vendita del predetto immobile, i ricorrenti rimarrebbero privi della propria dimora e sarebbero costretti ad affrontare un'ulteriore spesa per il proprio sostentamento familiare, costituita da un canone mensile per la locazione di un immobile ad uso abitativo, non potendo pertanto destinare al complesso dei creditori alcuna ulteriore somma mensile.

Con riferimento al patrimonio mobiliare, considerato che gli istanti non risultano titolari di beni mobili registrati con un ragionevole valore di mercato e posto che alla categoria dei creditori "privilegiati", con la presente proposta è stata riconosciuta una percentuale di soddisfo del 45% corrispondente complessivamente ad euro 8.661,37 (importo superiore al valore dello stesso bene mobile registrato su cui i creditori privilegiati godono di prelazione), il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto rispetta le previsioni di cui all'art. 67 comma 4 della D.Lgs. n. 14/2019 secondo cui *"è possibile prevedere che i creditori muniti di privilegio, pegno e ipoteca, possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricava in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*. Ed invero, anche a voler considerare che i creditori privilegiati, ai sensi dell'art. 2776 c.c., godono di collocazione sussidiaria sugli immobili qualora il privilegio sui beni mobili registrati risulti insufficiente, è altrettanto vero che la presente proposta risulta per gli stessi più conveniente rispetto ad un eventuale Liquidazione Controllata, il cui risultato, se

l'immobile venisse aggiudicato al primo tentativo ma all'offerta minima (euro 105.000,00) non ricaverebbero alcuna somma.

A ciò si aggiunga che anche volendo ipotizzare che i creditori, previo ottenimento del titolo esecutivo, promuovessero un'espropriazione mobiliare presso terzi sullo stipendio del sig. Scalia Carmelo, gli stessi si troverebbero comunque costretti a dover sopportare il limite di pignorabilità di 1/5 dello stipendio ex art. 545 c.p.c. ottenendo un importo mensile inferiore rispetto a quello offerto con la presente proposta di piano di Ristrutturazione dei debiti, con la conseguenza di un notevole allungamento dei tempi di soddisfo oltre ad un ulteriore aggravio di spese.

Tenuto conto delle predette osservazioni, si ritiene che il Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto dagli istanti rappresenta la migliore soluzione formulabile nei confronti del ceto creditorio al fine di un loro soddisfacimento, prevedendo, invero, una dilazione, ma con esiti certi rispetto ad una normale procedura di espropriazione o anche ad una procedura di liquidazione controllata, ex art. 278 della D.Lgs. n. 14/2019, atteso che i creditori potranno veder ridotto mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti stesso.

11. LA FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

I debitori, tenuto conto della presente proposta, **si impegnano a corrispondere ai creditori, nell'arco temporale di 120 mesi (dieci anni), l'importo complessivo di euro 167.613,96**, così come esposto nei precedenti punti e come riepilogato, per miglior memoria, nel prospetto a seguire:

	Creditore	Tipo debito	Totale da pagare a rate	Nr. Rate	MESI		
					da 1 a 18	da 19 a 30	da 31 a 120
1)	OCC Commercialisti Catania	prededuzione	11.138,28	18	618,79		
2)	Spese gestione c/c OCC	prededuzione	1.200,00	120	10,00	10,00	10,00
3)	Avv. Indelicato (spese legali procedura)	prededuzione	2.986,11	18	165,90		
4)	Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario	5.900,00	18	327,78		
			122.100,00	90		1000,00	1356,67
5)	Avv. Indelicato (spese legali procedura)	privilegiato	447,92	30	14,93	14,93	
6)	Comune di Belpasso	privilegiato	878,85	30	29,30	29,30	
7)	Agenzia Entrate Riscossione	privilegiato	2.409,59	30	80,32	80,32	
8)	Dipartimento Finanze e delle Entrate Regione Sicilia	privilegiato	473,04	30	15,77	15,77	

9)	Prisma SPV S.r.l. (spese legali proc. Esec. 69/2023)	privilegiato	4.451,98	30	148,40	148,40	
10)	Agos Ducato S.p.A. (contratto n. 01073981193)	privilegiato	2.833,60	102		27,78	27,78
11)	Agos Ducato S.p.A. (carta di credito rateale)	chirografario	82,95	12		6,91	
12)	Prisma SPV S.r.l. (conto corrente n. 10979475)	chirografario	301,01	12		25,08	
13)	Prisma SPV S.r.l. (già Unicredit S.p.A.)	ipotecario declassato al chirografo	241,14	12		20,10	
14)	Condominio Etna Residence	chirografario	140,70	12		11,73	
15)	Agenzia Entrate Riscossione	chirografario	28,79	12		2,40	
	Totale		167.613,96		1.411,18	1.392,71	1.394,45

Giova a questo punto ricordare quanto sopra esposto in merito al reddito medio percepito dal proponente. Il **reddito medio mensile dei due ricorrenti è pari ad euro 2.101,00 circa, cui mensilmente si aggiunge il contributo di finanza esterna del figlio pari ad euro 500,00 per un reddito medio mensile di euro 2.601,00**, mentre **l'accantonamento medio mensile proposto nel piano ammonta ad euro 1.397,00 circa**, pari ad una percentuale del predetto reddito mensile del 54% circa e tale da mantenere al nucleo del proponente euro 1.204,00 euro mensili, in linea, pertanto, con le spese dello stesso nucleo familiare che mediamente ammontano ad euro 1.180,00 (*cf. infra par. 6*).

La proposta, pertanto, appare ragionevolmente sostenibile nel tempo con riferimento alla capacità reddituale dei debitori mentre la rata media mensile sopra indicata di euro 1.397,00 sarà coperta, in parte con le disponibilità finanziarie dei coniugi Scalia-Di Mauro, i quali, per tutta la durata del piano stabilito in dieci anni, usufruiranno di apporto di finanza esterna per complessivi euro 500,00, [REDACTED] (*Cfr. Allegato n. 053*).

12. LA VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA EX ART. 68 CO. 2 LETT. C) D. LGS. N. 14/2019

Ai sensi dell'art. 68 co. 2 lett. c) della D.Lgs. 14/2019 la relazione dell'OCC dovrà altresì contenere *“la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione*

depositata a corredo della domanda”, pertanto in considerazione di ciò si rileva quanto segue:

- l’istanza depositata dai sig.ri Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta (*Cfr. Allegato n. 001*) prevede un Piano di Ristrutturazione dei debiti della durata di dieci anni;
- gli istanti, ai sensi dell’art. 67 co. 2, hanno provveduto a consegnare l’elenco come di seguito specificato:
 - a) di tutti i creditori, con indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 003*);
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio (*Cfr. Allegato n. 004*);
 - c) degli atti di eccedenti l’ordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni (*Cfr. Allegato n. 005*);
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni (*Cfr. Allegato n. 049, n. 050 e n. 051*);
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari di tutte le entrate del debitore, del suo nucleo familiare (*Cfr. Allegati n. 011 a n. 015*) con l’indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia (*Cfr. Allegato n. 052*);
- al fine di verificare l’attendibilità delle informazioni fornite nell’istanza sono state effettuate tutte le ispezioni presso le Banche dati pubbliche (*Cfr. Allegati da n. 054 a n. 067*);
- è stato effettuato il riscontro dei dati con le informazioni raccolte presso le Banche dati (Banca d’Italia, Crif, Camera di Commercio, Conservatoria dei Registri Immobiliari, Agenzia Entrate Riscossione, P.R.A., A.C.I., I.N.P.S., I.N.A.I.L.);
- è stato ripetutamente richiesto a tutti i creditori di trasmettere agli scriventi comunicazione scritta circa l’ammontare del credito vantato dagli stessi (*Cfr. Allegato n. 068*);
- è stato attivato il Cassetto fiscale per l’istante al fine di monitorare i redditi dichiarati e sono state acquisite tutte le dichiarazioni dei redditi necessarie al fine di verificare l’andamento nel corso degli anni dei redditi stessi;
- i dati riportati nell’istanza dei signori Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta corrispondono a quelli presenti nella Centrale Rischi e nelle precisazioni del credito dei vari creditori;
- l’elenco analitico del patrimonio del debitore è completo (*Cfr. Allegato n. 004*);

- l'elenco nominativo dei creditori consente d'individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione (*Cfr. Allegato n. 003*).

In definitiva, la scrivente è nelle condizioni di esprimere un **giudizio positivo** sulla completezza e l'attendibilità della documentazione di cui alla presente relazione, ai sensi dell'art. 68 co.2 lett. c D. Lgs. n. 14/2019.

13. CONCLUSIONI

Come già indicato nel presente documento, il fine della presente relazione resta quello di rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta dei debitori, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale. Il tutto al fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori, tramite pagamento dilazionato e/o rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nelle misure proposte ed evidenziate nel piano stesso oltre ad essere sostenibili per debitori stessi.

Per quanto sopra, **la sottoscritta attesta che:**

- la proposta elaborata per i debitori, concernente la “Procedura Familiare di Ristrutturazione dei debiti del consumatore” dei Sig.ri Scalia Carmelo e Di Mauro Concetta, di cui agli artt. 66 e 68 comma 2 della D.Lgs. n. 14/2019, è da giudicare attendibile, avendo verificato la veridicità dei dati in essa contenuti;
- la proposta, prevede una falcidia del 3% per il creditore ipotecario in considerazione del valore di mercato attribuito all'unico bene immobile di proprietà degli stessi rappresentato dalla casa di abitazione;
- la proposta prevede una falcidia del 55% per creditori privilegiati atteso il valore di mercato dei beni mobili intestati agli istanti;
- la proposta prevede infine una falcidia del 95% per i creditori chirografari.

La sottoscritta, pertanto, attesta la fattibilità della presente proposta di Ristrutturazione dei debiti e ringraziando per la fiducia accordata, rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che si renda necessaria rispetto alla presente relazione.

Con perfetta osservanza.

Zafferana Etnea, 15/07/2025

dr. Concetta Stefania Musumeci
(firmato digitalmente)

14. ELENCO ALLEGATI:

- 1) **001**) istanza presentata all'OCC di Catania; **002**) provvedimento di nomina del 12-06-2025; **003**) elenco dei creditori per somme complessivamente e mensilmente dovute; **004**) elenco dei beni immobili e mobili registrati di proprietà del debitore; **005**) elenco degli atti di eccedenti l'ordinaria amministrazione; **006**) certificato di stato di famiglia e residenza nucleo familiare sig. ri Scalia-Di Mauro; **007**) doc. d'identità e codice fiscale sig. Scalia Carmelo; **008**) doc. identità e codice fiscale sig.ra Di Mauro Concetta; **009**) ricevute utenza elettrica; **010**) ricevute utenze gas; **011**) buste paga Scalia Carmelo anno 2023; **012**) buste paga Scalia Carmelo anno 2024; **013**) busta paga Scalia Carmelo gennaio 2025; **014**) buste paga Scalia Fabrizio da maggio 2022 a settembre 2024; **015**) estratto conto ultimi cinque anni Banca Intesa San Paolo; **016**) estratto conto da anno 2016 ad anno 2019 Unicredit S.p.A.; **017**) copia contratto finanziamento per polizza assicurativa Banca Reale; **018**) estratto contributivo Scalia Carmelo; **019**) estratto contributivo Di Mauro Concetta; **020**) copia contratto carta di credito rateale Agos Ducato; **021**) copia contratto Agos Ducato S.p.A. n. 068740583; **022**) copia contratto Agos Ducato S.p.A. n. 01073981193; **023**) lettera Unicredit S.p.A. decadenza mutuo del 03-01-2017; **024**) contratto di lavoro Sicily Logistic con Unilav Scalia Carmelo; **025**) lettera di assunzione MCM Società Cooperativa con Unilav Scalia Carmelo; **026**) contratto di mutuo ipotecario; **027**) comunicazione licenziamento collettivo con Unilav Di Mauro Concetta; **028**) richiesta intervento ispettorato del lavoro Di Mauro Concetta ; **029**) atto di precetto notificato; **030**) atto di pignoramento immobiliare; **031**) perizia di stima proc. Esecutiva RGE. 69/2023 ; **032**) Primo avviso di vendita procedura esecutiva RGE. 69/2023; **033**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2009 redditi 2008 congiunta Scalia-Di Mauro; **034**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2010 redditi 2009 congiunta Scalia-Di Mauro; **035**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2011 redditi 2010 congiunta Scalia-Di Mauro; **036**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2012 redditi 2011 congiunta Scalia-Di Mauro; **037**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2013 redditi 2012 congiunta Scalia-Di Mauro; **038**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2014 redditi 2013 congiunta Scalia-Di Mauro; **039**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2015 redditi 2014 congiunta Scalia-Di Mauro; **040**) Certificazione Unica 2016 redditi 2015 Di Mauro; **041**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2016 redditi 2015 Scalia; **042**)

Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2017 redditi 2016 Scalia; **043**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2018 redditi 2017 Scalia; **044**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2019 redditi 2018 Scalia; **045**) Certificazione Unica 2019 redditi 2018 Di Mauro; **046**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2020 redditi 2019 Scalia; **047**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2021 redditi 2020 Scalia; **048**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2022 redditi 2021 Scalia; **049**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2023 redditi 2022 Scalia; **050**) Dichiarazione dei redditi Mod. 730/2024 redditi 2013 Scalia; **051**) Certificazione Unica 2025 redditi 2024 Scalia; **052**) Dichiarazione di spesa mensile; **053**) Dichiarazione intervento nella procedura Scalia Fabrizio (figlio istanti); **054**) Protocollo richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'Agenzia delle Entrate di Catania; **055**) richiesta certificato del casellario giudiziale, presso il Tribunale di Catania; **056**) richiesta del certificato dei carichi pendenti presso il Tribunale di Catania; **057**) protocollo Comune di Belpasso; **058**) visure eseguite presso l'archivio della Centrale dei Rischi tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **059**) visure eseguite presso l'archivio della Centrale d'Allarme Interbancaria tenuto da Banca d'Italia, filiale di Catania; **060**) visure presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di Catania; **061**) effettuate Ispezioni ipotecarie presso la Conservatoria dei registri Immobiliari di Catania; **062**) effettuate Ispezioni Ipocatastali presso l'Agenzia del Territorio di Catania; **063**) visure presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA); **064**) comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'Automobile Club d'Italia (A.C.I.) per bolli auto; **065**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INPS di Catania; **066**) visure presso il Sistema di Informazioni Creditizie (EURISC) gestito da CRIF; **067**) richiesta dei carichi pendenti a mezzo pec indirizzata all'INAIL di Catania; **068**) comunicazione della procedura e richiesta del debito residuo a mezzo pec indirizzata all'elenco dei creditori; **069**) Pec richiesta precisazione credito Condominio Etna Residence; **070**) Pec Poste Italiane del 24-06-2025; **071**) Valori OMI; **072**) Precisazione del credito Comune di Belpasso; ; **073**) Precisazione del credito Agenzia Entrate Riscossione; **074**) precisazione del credito Dipartimento delle Finanze e delle Entrate Regione Sicilia; **075**) Precisazione del credito Condominio Etna Residence; **076**) Proforma fattura Avv. Indelicato; **077**) Precisazione del credito Prisma SPV S.r.l.; **078**) Buste paga 2023 [REDACTED]; **079**) Buste paga 2024 [REDACTED]; **080**)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio [REDACTED]; **081**) Lista movimenti carta postepay; **082**) Dichiarazione d'intervento sig. [REDACTED].